



Piano Triennale Offerta Formativa

NA - I.C. CAMPO DEL MORICINO

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola NA - I.C. CAMPO DEL MORICINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA
- 1.3. RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI
- 1.4. RISORSE PROFESSIONALI

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. PRIORITÀ N.1 : SVILUPPARE LE COMPETENZE
- 2.3. PRIORITÀ N.2: INNOVAZIONE TECNOLOGICA
- 2.4. PRIORITÀ N.3: PROMUOVERE MAGGIORMENTE L'INCLUSIONE
- 2.5. PRIORITÀ N.4 SENSIBILIZZARE TUTTA LA COMUNITÀ SCOLASTICA AI PRINCIPI DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE, REALIZZANDO UN AMBIENTE SCOLASTICO FINALIZZATO AL BENESSERE DI TUTTI.
- 2.6. PRIORITA' N.5 PROMUOVERE MAGGIORMENTE L'ATTIVITÀ MOTORIA



L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO
- 3.3. CURRICOLO DI ISTITUTO
- 3.4. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO
CURRICOLARE
- 3.5. ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL
PNSD
- 3.6. VALUTAZIONE DEGLI
APPRENDIMENTI
- 3.7. AZIONI DELLA SCUOLA PER
L'INCLUSIONE SCOLASTICA
- 3.8. PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE
INTEGRATA

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. ORGANIZZAZIONE UFFICI E
MODALITÀ DI RAPPORTO CON
L'UTENZA
- 4.3. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE
- 4.4. PIANO DI FORMAZIONE DEL
PERSONALE DOCENTE
- 4.5. PIANO DI FORMAZIONE DEL
PERSONALE ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

L'IC "Campo del Moricino" ha un bacino di utenza eterogeneo e diversificato dal punto di vista familiare, sociale, culturale ed economico. La scuola accoglie un gran numero di bambini di famiglie italiane che abitano nei quartieri limitrofi e bambini stranieri, provenienti da Paesi diversi, nonché immigrati di seconda generazione, ovvero bambini nati a Napoli da genitori stranieri.

La popolazione scolastica riflette la complessità del territorio in cui la scuola si situa: pochi ragazzi motivati e ben sostenuti dall'ambiente familiare e sociale di appartenenza, convivono con altri affettivamente immaturi o provenienti da contesti familiari caratterizzati da povertà economica ed educativa.

Il nostro Istituto è l'unico riferimento istituzionale per le famiglie di un territorio a forte rischio sociale. Le opportunità che il contesto può offrire si possono individuare nella collaborazione attiva con le agenzie del territorio (ASL, servizi sociali territoriali, parrocchia, associazioni onlus locali e nazionali), nella ricchezza del patrimonio storico artistico dal momento che la scuola è ubicata a ridosso del centro storico di Napoli; nell'arricchimento culturale e umano proveniente dall'incontro con altre culture; nella significativa crescita dal punto di vista turistico, bloccata dalla situazione dell'emergenza Covid, ma poi in ripresa con l'allentamento delle misure restrittive e nella presenza nelle immediate vicinanze della scuola

di molteplici laboratori orafi e botteghe artigianali per la realizzazione di manufatti che si rifanno alla tradizione partenopea.

VINCOLI

L'IC "Campo del Moricino" di Napoli ha un bacino di utenza abbastanza vasto che nel corso degli ultimi anni si è stabilizzato sopra le 1100 unità, tali risultati sono senz'altro frutto della costante ricerca di offrire e assicurare "una formazione di qualità ampia, flessibile e innovativa che, grazie alla modulazione di percorsi formativi diversificati, consente alla scuola di proporsi come spazio di inclusione e di promozione del successo formativo e personale di tutti e ciascun alunno/a.

Il quartiere di riferimento, pur essendo un'area del centro di Napoli, rappresenta una località di "confine" non solo in senso geografico, ma soprattutto dal punto di vista socio-economico e culturale, essendo una realtà estremamente deprivata ed abbandonata. Il territorio in cui la nostra scuola opera presenta i seguenti vincoli:

- il livello di istruzione basso: una parte considerevole della popolazione non ha terminato la scuola dell'obbligo e ancora sussiste una percentuale di analfabetismo, dei residenti solo un terzo ha conseguito livelli di istruzione superiore;
- elevato è il tasso di disoccupazione, anche giovanile, e di inoccupazione osottoccupazione, soprattutto femminile,
- il costante incremento della popolazione di alunni con cittadinanza non italiana, che risentono di difficoltà di inserimento nel contesto sociale per la mancanza di strutture adeguate in riferimento soprattutto alle famiglie di recente immigrazione;
- l'elevato numero di famiglie che vivono di espedienti, talvolta ai confini della legalità, ma anche nella piena illegalità, una popolazione, quindi, a forte rischio di esclusione sociale;

- le famiglie con scarsa esposizione a input culturali, che dedicano pochissimo tempo all'cura delle esigenze educative e culturali dei minori e offrono un supporto limitato nella alfabetizzazione e nello studio, anche per un uso quasi esclusivo del dialetto nell'esperienza di vita quotidiana;
- la mancanza di spazi ricreativi all'aperto e di adeguate strutture sportive e di aggregazione sociale;
- la dispersione scolastica come frequenza saltuaria, con frequente ricorso ai servizi sociali territoriali.

Qui i processi di identificazione e differenziazione da parte di chi cresce e i compiti della scuola (quale luogo dei diritti di ognuno e delle regole condivise) sono diventati faticosi e complessi. A ciò concorrono scarsi stimoli culturali, carenze affettive, assenza di valori comuni, modelli comportamentali contraddittori, problemi relazionali.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Il territorio in cui la nostra scuola opera è nel centro storico della città, patrimonio UNESCO, ricco di reperti storici e monumentali facilmente fruibili e che ripercorrono tutte le fasi della storia della città di Napoli dalla fondazione greca ai giorni nostri. La scuola esprime su questo territorio un ruolo centrale nella promozione civile e culturale delle giovani generazioni. Qui di seguito le principali opportunità

- Capacità di fare rete e di trovare risorse sul territorio.

- Fare della scuola una realtà propositiva e generatrice per le Istituzioni, pubbliche e private, in ordine alla promozione di una nuova e più articolata progettualità del territorio.
- Valorizzazione e riscoperta del patrimonio storico-culturale-artistico del quartiere, ai fini del recupero della propria identità e della "riscoperta" di una più aderente vocazione economica del territorio.
- Presenza di Parrocchie, Associazioni culturali e di volontariato per attività di doposcuola, mensa Caritas, banco alimentare.
- Collaborazione da sempre con:
 - Comune di Napoli
 - Università degli studi "Federico II" di Napoli
 - Università "Suor Orsola Benincasa.

VINCOLI

La popolazione del quartiere Mercato Pendino insiste su una superficie complessiva di appena 1,02 Km² e con 26.691 unità rappresenta quasi il 29% di quella residente nella Municipalità 2. La sua densità abitativa risulta molto più elevata (26.551 abitanti per km²) in rapporto sia alla stessa Municipalità che alla città di Napoli.

In tale area, è "storica" la persistente mancanza di servizi, di infrastrutture e di verde attrezzato. Inoltre, la scarsità di fondi disponibili per il funzionamento della scuola durante l'orario extracurricolare e per la manutenzione ordinaria delle strutture comporta evidenti difficoltà per potere attuare un'efficace azione educativa che vada oltre il normale orario scolastico. A questo quadro concorre, naturalmente, la crisi pandemica che non ha fatto altro che aggravare la situazione.

Insufficiente risulta il sostegno delle famiglie, dei privati e degli enti pubblici territoriali alle attività scolastiche e, in particolare alla programmazione dell'offerta formativa e alla lotta alla dispersione scolastica e al fallimento formativo.

A ciò si aggiunge la carenza di fondi per migliorare la qualità delle strutture e delle infrastrutture scolastiche. e di risorse economiche e materiali.

OPPORTUNITÀ

L'I.C. "Campo del Moricino", composto da 4 plessi, grazie a costanti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, si presentano in uno stato accettabile. Tra le opportunità che offre l'Istituto le principali sono: - posizione centrale; -vicinanza dei plessi; - parziale assenza di barriere architettoniche Lo spazio interno a disposizione degli studenti risulta accogliente e curato. Le sedi dell'IC sono ben collegate con la rete pubblica e privata di trasporti e, dunque, facilmente raggiungibili dall'utenza.

Relativamente all'area dei "rapporti con il territorio" si riscontra, infine, un alto e positivo accordo sulla capacità di fare rete e di trovare risorse. L'approccio all'innovazione tecnologica è considerata soddisfacente da tutta la comunità scolastica interna ed esterna. Quasi tutte le aule dell'I.C. sono munite di LIM e collegamento Internet ,diversi i dispositivi mobili a disposizione di docenti e alunni di ogni plesso, pertanto la scuola si propone come nuovo obiettivo un processo di innovazione tecnologica che portino ad acquisire una maggiore consapevolezza delle potenzialità che esso offre. Bisogna guardare tale processo di innovazione non come un'imposizione, come la DDI, ma come un'opportunità di crescita sotto il profilo digitale.

VINCOLI

Le certificazioni (agibilità. prevenzione incendi) sono rilasciate parzialmente, mentre per quanto riguarda la messa in sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche si registra il totale adeguamento per una sola delle sedi. Criticità emergono per l'insufficienza dei servizi igienici in alcuni plessi e per la mancanza di sala-mensa per le sedi a tempo prolungato. Inoltre , in tre dei quattro plessi non vi sono spazi esterni polifunzionali. Nell'area della percezione della "gestione della scuola" il coinvolgimento delle famiglie emerge come un punto critico dell'istituzione. In ordine alla raggiungibilità delle sedi, per quanto concerne il percorso a piedi, alcuni tratti sono privi di marciapiedi e l'ambiente esterno poco curato.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

NA - I.C. CAMPO DEL MORICINO

Ordine scuola Istituto Comprensivo

Codice NAIC812007

Indirizzo Piazza G. Pepe 7 Napoli 80142 Napoli

Telefono 081284126

Email NAIC812007@istruzione.it

Pec naic812007@pec.istruzione.it

Sito WEB <https://www.campodelmoricino.edu.it/>

NA I.C. Campo del Moricino plesso A. Negri

Ordine scuola Scuola dell'Infanzia

Codice NAAA812014

Indirizzo Via G. Manso Napoli 80142 Napoli

NA I.C. Campo del Moricino plesso Umberto I

Ordine scuola Scuola dell'Infanzia

Codice NAAA812025

Indirizzo Piazza G. Pepe 7 Napoli 80142 Napoli

NA I.C. Campo del Moricino plesso Sant'Eligio

Ordine scuola Scuola dell'Infanzia

Codice NAAA812036

Indirizzo Piazza Sant'Eligio 7 Napoli 80142 Napoli

NA I.C. Campo del Moricino plesso Sant'Eligio

Ordine scuola Scuola Primaria

Codice NAAA812019

Indirizzo Piazza Sant'Eligio 7 Napoli 80142 Napoli

NA I.C. Campo del Moricino plesso Ada Negri

Ordine scuola Scuola Primaria

Codice NAEE81202A

Indirizzo Via G. Manso Napoli 80142 Napoli

NA IC Campo del Moricino plesso Umberto

Ordine scuola Scuola Primaria

Codice NAEE81203B

Indirizzo Piazza Guglielmo Pepe 7 Napoli 80142 Napoli

NA I.C. Campo del Moricino plesso Corradino di Svevia

Ordine scuola Scuola Secondaria I Grado

Codice NAMM812018

Indirizzo Piazza Sant' Eligio 106 Napoli 80142

L' Istituto Comprensivo, appartenente all'Ambito Territoriale n. 14, è costituito da tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, si connota per essere luogo d'incontro e di confronto di culture diverse e finalizza ogni sua azione educativa alla conquista di diritti, valori, saperi e competenze utili sia ad orientarsi positivamente nella vita, sia a costruire un futuro possibile per tutti. In questo orizzonte di senso, il nostro Istituto promuove atteggiamenti culturali aperti all'accoglienza, all'integrazione e al dialogo nel rispetto della nostra cultura e dei valori umani universalmente condivisi e sanciti dalle Carte costituzionali. Oggi l'IC "Campo del Moricino" è percepito come centro di innovazione e sperimentazione nei contenuti, nei metodi, negli strumenti, nelle modalità di relazione, nelle opportunità di integrazione dei curricula e dei percorsi formativi in essere nei tre ordini di Scuola..

Inoltre, per la sua caratteristica di connotarsi come "scuola aperta", spazio dell'incontro e del confronto, il nostro Istituto non è visto solo come spazio di "trasmissione" della cultura, ma anche come protagonista ed interlocutore attivo interagente con la rete sociale del territorio; al fine di aiutare i propri studenti a essere cittadini attivi, consapevoli e responsabili del proprio "agire sociale".

La sede dell'Istituto è ubicata presso la Scuola Primaria "Umberto I", in Piazza Guglielmo Pepe, 7 – Napoli.

Qui di seguito si descrivono i plessi del nostro Istituto Comprensivo.

- **Il Plesso Umberto I-** Il suo colore distintivo all'interno dell'Istituto Comprensivo è il rosso e sorge nella centralissima piazza Guglielmo Pepe. In tale struttura sono ubicati: la Presidenza, gli uffici della segreteria Amministrativa dell'Istituto Comprensivo ed accoglie due corsi per dieci classi di scuola primaria a tempo pieno, cinque sezioni di scuola dell'infanzia (40 ore settimanali) e l'Aula multimediale del plesso: mas@niello, L@b_Didattico Digitale Umberto 3.0
- **Il Plesso Ada Negri-** Il suo colore distintivo all'interno dell'Istituto Comprensivo è il giallo, dall'Anno Scolastico 1998/99 è ubicata in via Giambattista Manso in un edificio direcente costruzione. La struttura è articolata su due livelli e presenta aule spaziose, una palestra, una

biblioteca propria e diverse aree verdi che circondano la struttura. Attualmente l'edificio ospita quattro sezioni di scuola dell'Infanzia , due corsi per dieci classi di scuola Primaria a tempo prolungato e due corsi di scuola Secondaria di I grado- Aula multimediale: @negri

- **Il Plesso Sant'Eligio-** Il suo colore distintivo all'interno dell'Istituto Comprensivo è il blu, nel corso dell'anno scolastico 2013/14 si è arricchito della presenza della scuola dell'infanzia (quattro sezioni), oltre quello "storico" della scuola primaria (una sezione a tempo prolungato) e una sezione di scuola Secondaria di I grado. Questi sono ospitati sul lato strada dell'omonimo complesso monumentale fondato dagli Angioini nel corso del XIII sec. - Aula multimediale: e-ligio (primaria e secondaria di primo grado) · L@b_Didattico Digitale Eligio 3.0
- **Il Plesso "Corradino di Svevia"** è la sede centrale della scuola secondaria di primo grado, il cui colore distintivo all'interno dell'Istituto Comprensivo è il verde. L'edificio che la ospita si sviluppa su quattro livelli ed è completamente cablatto per consentire l'accesso ad Internet ed alla rete LAN dell'Istituto. Nella Sala "Corradino di Svevia" si svolgono non solo le riunioni collegiali dell'Istituto ma anche manifestazioni ed attività culturali aperte all'intero territorio. Aule multimediali: corr@dino; forom@gno L@b "donna Marianna" (per docenti della scuola SPG). Altri spazi attrezzati per le attività curricolari ed extracurricolari presenti nella sede sono: · Laboratorio di ceramica "LabMente e Mani Creative" · Biblioteca scolastica · L@b_S&T (Scienze e & Tecnologia).

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori :

- Informatica 4
- Musica 4
- Scienze 1
- Biblioteche Classica 2
- Strutture sportive Campo Basket-Pallavolo all'aperto 1

- Palestra 3
- Servizi Mensa
- Attrezzature multimediali
- PC e Tablet
- LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 144

Personale ATA 30

Nei diversi plessi dell'Istituto Comprensivo "Campo del Moricino" si riscontra una significativa stabilità dell'organico che, oltre ad avere un'età media bassa, conta la presenza di docenti con elevate competenze specialistiche e che vivono la scuola manifestando un forte senso di appartenenza, vantando un aggiornamento continuo sia in ambito disciplinare, che per i nuovi strumenti di comunicazione

RISORSE UMANE E PROFESSIONALI

Dirigente Scolastico: prof.ssa Giuliana Zoppoli

Direttore Servizi Generali dott.ssa Carmela Garau

- Docenti n. 144 (infanzia 31; primaria 71; sec. I gr. 42)
- Assistenti Amministrativi n. 5
- Collaboratori scolastici n. 26

- Medico competente n.1
- Operatori socio-assistenziale n. 3
- Responsabile Sicurezza n. 1

Il Quadro Docenti per ordine di scuola, sedi, percorsi e Consigli di Intersezione e/o di Classe e il Quadro del Personale ATA per sedi di servizio e/o ordine di scuola e quello riferibile ad altre risorse umane (Operatori Socio-Assistenziali, Lavoratori Socialmente Utili, custodi) sono consultabili sul sito dell'Istituto.

Con riferimento all'organico potenziato sono state assegnate al nostro Istituto 5 unità, di cui: una su posto comune alla scuola infanzia; una su posto comune alla scuola primaria; due docenti alla secondaria di primo grado per il potenziamento dello strumento musicale , una cattedra per il potenziamento delle metodologie laboratoriali e attività di laboratorio artistico.

LA CARTA DEI SERVIZI

Presenta, sotto forma di impegno pubblico, tutto lo spettro dei servizi offerti all'utente, garantendone anche il livello qualitativo. Essa presenta, inoltre, le risorse materiali disponibili all'interno dell'Istituto. Il REGOLAMENTO D'ISTITUTO è un documento che disciplina la vita scolastica con riferimenti a diritti/doveri degli alunni e del personale della scuola e regola l'accesso alle risorse. Il PTOF contempla anche i seguenti punti: Piano di formazione/aggiornamento dei docenti e del personale A.T.A. (Tale piano potrà essere integrato in itinere, con altri progetti e/o proposte utili). Strutturazione del Piano finanziario di Istituto. Indicazioni delle scelte generali di gestione e di amministrazione di Istituto Contrattazione con le rappresentanze sindacali (RSU).



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Le priorità strategiche per il nuovo triennio sono:

- 1 **Sviluppare le competenze**, fortemente penalizzate dalla pandemia, facendo levasoprattutto su una didattica laboratoriale ;
2. **Attuare un processo di innovazione tecnologica** dove tutti gli attori dell'attività didattica possano acquisire una maggiore consapevolezza delle potenzialità che esso offre, piuttosto che considerarlo un'imposizione derivante dalla pandemia;
3. **Promuovere maggiormente l'inclusione**, sia nei confronti della disabilità certificata che nei confronti di tutti gli altri bisogni educativi speciali ;
4. **Sensibilizzare tutta la comunità scolastica ai principi dello sviluppo sostenibile** realizzando un ambiente scolastico finalizzato al benessere di tutti;
5. **Promuovere maggiormente l'attività motoria**, anche come strumento per affrontare il rischio di dispersione scolastica, favorire lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze finalizzato al successo formativo.

PRIORITÀ N.1 : SVILUPPARE LE COMPETENZE



ALLA BASE DELLE COMPETENZE VI SONO CONOSCENZE E ABILITÀ CHE PERMETTONO ALL'ALLIEVO DI AGIRE PER AFFRONTARE PROBLEMATICHE REALI. IL PARLAMENTO EUROPEO NELLA SUA RACCOMANDAZIONE DEL 23.04.2008 COSÌ DEFINISCE LE COMPETENZE: **«LE COMPETENZE SONO LA COMPROVATA CAPACITÀ DI UTILIZZARE CONOSCENZE, ABILITÀ E CAPACITÀ PERSONALI, SOCIALI E/O METODOLOGICHE, IN SITUAZIONI DI LAVORO O DI STUDIOE NELLO SVILUPPO PROFESSIONALE E PERSONALE. NEL CONTESTO DEL QUADRO EUROPEO DELLE QUALIFICHE LE COMPETENZE SONO DESCRITTE IN TERMINI DI RESPONSABILITÀ E AUTONOMIA.»**

COMPITO DELL'IC CAMPO DEL MORICINO È quello di supportare L'ALLIEVO NEL PROCESSO

DI SVILUPPO finalizzato all'acquisizione di competenze , agendo in due modi:

FARGLI ACQUISIRE UN METODO DI STUDIO FINALIZZATO ad impadronirsi DI CONOSCENZE GENERALI e, nello stesso tempo, SPECIFICHE, RELATIVE A DETERMINATI CONTESTI, PROCEDURALI ED ESPERIENZIALI ; PERMETTERGLI DI METTERE IN PRATICA TALI RISORSE.

A tal fine si ricorrerà sempre più ad una didattica laboratoriale che permetterà all'allievo di agire in contesti significativi riguardanti situazioni quotidiane o attività reali legate a una disciplina. Svolgendo queste attività gli studenti faranno esperienza di cosa loro stessi o altre persone potrebbero fare in situazioni di vita reale usando le conoscenze possedute. L'allievo sarà impegnato attivamente e cognitivamente nell' apprendimento, solo in questo modo si ha apprendimento significativo, cioè integrazione delle nuove conoscenze con quelle già possedute e comprensione e capacità di riutilizzo. Solo



in questo modo la scuola diventa attiva “ in cui non vi sono più libri e maestri al centro, ma l'attività stessa del fanciullo organizzata nel lavoro di tipo sociale. Nella scuola non dovrà esplicare un'attività che si limiti a constatare ma che esperimenti. Essa mira allo svolgimento del fanciullo e lo fa lavorare perché solo mediante l'azione egli può volgersi impegnando tutta la sua personalità “ (J.Dewey).

Inoltre, al fine di incrementare la didattica laboratoriale in tutto l'Istituto si attuerà:

- Ø Il Miglioramento delle competenze degli alunni riducendo la variabilità dei risultati tra le classi parallele, con l'utilizzo di strumenti valutativi oggettivi: prove comuni per classi parallele, compiti di realtà, griglie di osservazione;
- Ø Attuazione di progetti per lo sviluppo di competenze trasversali sociali e civiche (Cyberbullismo, Affettività, Competenze relazionali e gestione conflitti);
- Ø Progettazione e realizzazione di progetti specifici innovativi il cui esito sarà verificato in termini di partecipazione, verifica degli apprendimenti, test di gradimento e ricadute sulla riduzione della dispersione scolastica;
- Ø Produzione, condivisione e archiviazione di materiale didattico fruibile dal team docente di sezione e di classe/CdC/dipartimenti/ classi parallele (Archiviazione sulla piattaforma Google);
- Ø Diffusione e condivisione di buone pratiche didattiche;
- Ø La formazione dei docenti sulle nuove metodologie.

A tal fine verranno istituite delle commissioni il cui lavoro verterà sulla



individuazione ed diffusione delle buone pratiche, preparazione delle prove comuni per classi parallele, produzione ed archiviazione di materiale didattico fruibile da classi parallele.

PRIORITÀ N.2: INNOVAZIONE TECNOLOGICA

L'incremento del processo di innovazione tecnologica nella scuola è stato favorito dalla pandemia, ma nella situazione emergenziale è stato considerato più un'imposizione che una volontà di adeguarsi a ciò che la società chiedeva già da diversi anni.

Approfittando di ciò che può essere visto uno dei pochi effetti positivi degli ultimi due anni vissuti, l'I.C. Campo del Moricino vuole offrire all'intera comunità scolastica la possibilità di continuare tale processo innovativo attraverso i seguenti modi:

Ø Offrire corsi di formazione sul digitale agli allievi, ai genitori ed a tutto il personale scolastico;

Ø Potenziare l'apparato tecnologico dell'Istituto sia attraverso il cablaggio di tutti i plessi sia incrementando le strumentazioni tecnologiche: devices ma anche touch screen.

L'intento finale è far sì che alla fine del triennio tutte le classi siano dotate di collegamento

internet e dei supporti necessari per fruire della rete.

PRIORITÀ N.3: PROMUOVERE MAGGIORMENTE L'INCLUSIONE



L'inclusione che si vuole realizzare riguarda tutti i bisogni educativi speciali, per i quali particolare importanza hanno le attività extracurricolare come momento fondamentale per favorire la socializzazione dei soggetti più fragili. Le strade intraprese e che vogliamo rafforzare in questo triennio sono:

Ø Incrementare la partecipazione dei soggetti diversamente abili a percorsi e progetti formativi attraverso l'assegnazione di risorse aggiuntive che garantiscano l'assistenza di tutor dedicati;

Ø Incrementare il supporto agli allievi che manifestano bisogni educativi speciali di varia tipologia, come sociale, familiare ed economica, attraverso sportelli di ascolto o attività di gruppo in cui gli allievi si raccontano es. brain storming, circle timing;

Ø la progettazione, la condivisione e la realizzazione di attività progettuali riguardanti l'accoglienza e l'integrazione di alunni stranieri;

Ø la promozione dell'apprendimento della lingua italiana come strumento per gli altri apprendimenti.

Questi ultimi obiettivi nascono dalla consapevolezza che il contesto in cui si colloca l'Istituto "Campo del Moricino" mostra una massiccia presenza di stranieri che hanno dato vita, soprattutto negli ultimi anni, ad un ambiente culturale e multietnico.

L'Istituto si propone di soddisfare l'esigenza contemporanea di promuovere la conoscenza degli elementi culturali diversi, in modo da sviluppare l'approccio interculturale verso l'altro.

Lavorando in questa direzione, risulta evidente la necessità di operare innanzitutto per il superamento dello svantaggio linguistico che si configura come ostacolo ed elemento di



divisione.

Il concetto di inclusione sottolinea, infatti, un'idea di scuola in cui ciascun alunno è protagonista del proprio percorso e portatore non solo di bisogni ma anche di opportunità di crescita per il gruppo.

PRIORITÀ N.4 SENSIBILIZZARE TUTTA LA COMUNITÀ SCOLASTICA AI PRINCIPI DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE, REALIZZANDO UN AMBIENTE SCOLASTICO FINALIZZATO AL BENESSERE DI TUTTI.

Viviamo in un'epoca movimentata, il mondo cambia rapidamente con conseguenze di ampia portata per l'essere umano e l'ambiente.

L'obiettivo di uno sviluppo sostenibile è permettere a tutti gli esseri umani di disporre di una buona qualità di vita entro i limiti ecologici del nostro pianeta, oggi e in futuro.

Per l'IC Campo del Moricino tale priorità nasce dall'obiettivo di far acquisire a tutti i componenti di questa comunità la consapevolezza che le risorse, sia umane che materiali, a disposizione sono preziose ma purtroppo non inesauribili, quindi destinate a logorarsi e a deperire, pertanto è importante che se ne faccia un uso giusto e finalizzato al benessere di tutta la comunità scolastica.

L'educazione allo sviluppo sostenibile combina temi con competenze e principi pedagogici in modo tale da permettere agli allievi e all'intero istituto di imparare a partecipare attivamente e in modo indipendente all'organizzazione di un presente e di un futuro vivibili.



Rientrano nelle principali competenze dell'Educazione allo Sviluppo

Sostenibile:

1) Utilizzare gli strumenti in modo interattivo -competenze disciplinari e metodologiche

§ Costruire delle conoscenze interdisciplinari e dalle molteplici prospettive

§ Pensare in modo sistemico

§ Pensare ed agire in modo anticipatorio

§ Pensare in modo critico e costruttivo

1) Interagire in gruppi eterogenei - competenze sociali

§ Cambiare prospettiva

§ Affrontare insieme le questioni riguardanti lo sviluppo

sostenibile

§ Partecipare attivamente ai processi sociali

2) Agire in modo autonomo - competenze personali

§ Sentirsi parte del mondo

§ Riflettere sui propri valori e su quelli delle altre persone



§ Assumersi la propria responsabilità e utilizzare i vari margini di manovra esistenti

L'IC Campo del Moricino si propone di raggiungere tali competenze attraverso:

- Ø Progetti che incoraggino l'intera comunità, compreso i genitori, a partecipare alla vita scolastica, ad assumersi responsabilità e a sviluppare proprie iniziative. Le possibilità di attuazione sono molteplici: ad esempio prendersi cura degli spazi aperti della scuola, (es. giardino, orto) e degli spazi comuni (es. biblioteche, laboratori, ecc.);
- Ø La costituzione di gruppi di lavoro tra gli allievi che producano prodotti di apprendimento finalizzati al miglioramento della scuola e che vengano fatti conoscere attraverso la realizzazione di giornalini, manifesti, documenti, dibattiti, pubblicazioni, sondaggi, interviste, ecc;
- Ø La costituzione di una commissione permanente di docenti di diversificato background, che possano farsi promotori e coordinare questa nuova visione della scuola.

La metodologia da seguire è quella del plan, do, check, act (o ciclo di Deming) che fornisce un approccio semplice ed efficace per gestire il



cambiamento e per testare le misure di miglioramento. Le fasi sono: 1

)Preparare un piano e impostare l'organizzazione del lavoro

2) Mettere in pratica le misure e documentare costantemente quanto fatto.

3) Valutare e riflettere su quanto fatto.

4) Agire: una volta che i problemi sono noti e le cause sono state identificate, il piano può essere adattato e infine attuato.

Non bisogna dimenticarsi di informare sul risultato ottenuto e comunicarlo agli stakeholders (Rendicontazione sociale).

Non bisogna dimenticarsi che l'evoluzione di una scuola richiede tempo e raramente avviene in modo lineare. Non esistono ricette valide per tutti. Ogni scuola deve trovare la propria strada.

PRIORITA' N.5 PROMUOVERE MAGGIORMENTE L'ATTIVITÀ MOTORIA

Il potenziamento dell'attività motoria è fondamentale per promuovere il pieno sviluppo della persona umana.

Tale priorità, che mira allo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e l'attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica"



(L.107/2015), verrà raggiunta dall'IC Campo del Moricino seguendo due modalità:

- 1) Attraverso la presenza di due referenti per le scienze motorie, uno per la secondaria e l'altro per la primaria, i cui principali compiti sono:
 - Curare l'organizzazione e il coordinamento di tutte le attività sportive e motorie della scuola;
 - Calendarizzare l'utilizzo della palestra e degli spazi scolastici per le attività motorie;
 - Organizzare eventi sportivi anche in collaborazione con associazioni, società sportive ed enti esterni;
 - Organizzare la pratica sportiva utilizzando le apposite risorse finanziarie e coordinare tutte le attività relative ai Giochi sportivi studenteschi;
 - Collaborare con gli uffici di segreteria per gli adempimenti amministrativi previsti;
 - Partecipare alle conferenze di servizio, documentare e rendicontare tutte le attività progettuali.
- 1) Adoperandosi per recuperare risorse da destinare alla manutenzione delle palestre e degli spazi aperti dell'Istituto al fine di consentire agli allievi di tutti i plessi lo svolgimento dell'attività motoria.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Infanzia

Istituto/Plessi codici scuole

I.C. Campo del Moricino Ada Negri NAAA812014

I.C. Campo del Moricino Umberto NAAA812025

I.C. Campo del Moricino Sant'Eligio NAAA812036

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

Primaria

Istituto/Plessi codici scuole

I.C. Campo del Moricino Ada Negri NAEE81202A

I.C. Campo del Moricino Umberto NAEE81203B

I.C. Campo del Moricino Sant'Eligio NAEE812019

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.

Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa.

Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.

È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi codici scuola

Corradino di Svevia Napoli NAMM812018

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo

le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.

Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle

diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa.

Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.

Nelle classi ad INDIRIZZO MUSICALE(Chitarra ,flauto, pianoforte e violino) l'allievo attraverso un'esperienza musicale, resa più completa dallo studio dello strumento, ha occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa, di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, acquisendo una maggiore coscienza di sé del modo di rapportarsi al sociale, in un contesto di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio .

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

I.C. CAMPO DEL MORICINO

A.NEGRI NAAA812014SCUOLA

DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO



25 Ore Settimanali

I.C. CAMPO DEL MORICINO

UMBERTO NAAA812025

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

I.C.CAMPO D EL MORICINO

S.ELIGIO NAAA812036SCUOLA

DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

NA IC CAMPO DEL MORICINO

S.ELIG NAAE812019SCUOLA

PRIMARIA

TEMPO SCUOLA TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALINA IC CAMPO MORICINO - A.NEGRI
NAEE81202A SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA 27 ORE SETTIMANALI

NA IC CAMPO MORICINO -

UMBERTO NAEE81203B

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA TEMPO PIENO PER

40 ORE SETTIMANALICORRADINO

DI SVEVIA - NAPOLI NAMM812018

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di
educazione civica

In applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, le Istituzioni scolastiche sono tenute ad attuare una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La Legge, ponendo a fondamento dell’educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono. Nell’articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell’immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricoli di istituto e l’attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società” (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell’attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto

delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, esteso ai percorsi di scuola primaria, un terreno di esercizio concreto per sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità” (articolo 1, comma 1 della Legge). Il testo di legge prevede che l’orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell’ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motoria e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di Discipline a Scelta Delle Scuole	1	33

ALLEGATI:
 QUADRI ORARI pdf.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NA - I.C. CAMPO DEL MORICINO

CURRICOLO DI ISTITUTO

La stesura dei curricula disciplinari spetta al Collegio dei Docenti, che li redige nel rispetto degli indirizzi di carattere nazionale, all'interno ed in sintonia con il Piano dell'Offerta Formativa; essi definiscono gli indicatori essenziali dei percorsi di apprendimento per ogni singola annualità, dalla scuola dell'infanzia alla scuola superiore di primo grado ed è il punto di riferimento degli insegnanti per la programmazione didattica e la valutazione degli alunni.

Poiché l'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni è progressivo e continuo, i curricula vengono progettati nell'ottica della continuità e della verticalizzazione educativa e didattica, attraverso una costante attenzione del corpo docente nei confronti dello sviluppo delle competenze trasversali e della ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

PRINCIPALI DOCUMENTI DI RIFERIMENTO: - Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22/05/2018 - Indicazioni nazionali e nuovi scenari del 22/02/2018 - Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012 - Competenze chiave di cittadinanza (archivio normativa Pubbl. Istr. 2007) - DM 139 del 2007 - Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/06 - Profilo educativo, culturale e professionale (D. Lgs. 59/2004) - Nuovo

Quadro di Riferimento INVALSI di italiano - Quadro di Riferimento
INVALSI matematica I ciclo - Documento di indirizzo di Cittadinanza e
Costituzione - D.P.R.122/2009 Valutazione - Circolare MIUR n.3
13/02/2015 certificazione delle competenze modello sperimentale
primo ciclo. - LEGGE 13 LUGLIO, N. 107: Riforma del sistema nazionale di
istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni
legislative vigenti. - DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62:
Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel
primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181,
lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107 - DECRETO LEGISLATIVO 13

APRILE 2017, N. 63: Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni,
in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai
servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1,
commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107 - DECRETO LEGISLATIVO 13
APRILE 2017, N. 64: Disciplina della scuola italiana all'estero, a norma dell'articolo 1, commi
180 e 181, lettera h), della legge 13 luglio 2015, n. 107 - DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE
2017, N. 65: Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a
sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107

- DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 66: Norme per la
promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a
norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio
2015, n. 107 - D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741: Regola l'esame di
Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. - D.M. 3 OTTOBRE 2017,
N. 742: Regola le modalità per la certificazione delle
competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli
nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al
termine della scuola secondaria di primo grado. - CIRCOLARE MIUR 10

OTTOBRE 2017, N. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge 20 agosto 2019, n. 42, ha stabilito che le istituzioni scolastiche prevedano nel curriculum di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monteorario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Principi

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. Tematiche
 - a. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno

nazionale; b. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; c. educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5; d. elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; e. educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; f. educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; g. educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; h. formazione di base in materia di protezione civile. Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura. Nuclei tematici dell'insegnamento, contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, già impliciti negli epistemi delle discipline: 1. COSTITUZIONE (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà) 2. SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile) 3. CITTADINANZA DIGITALE (per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali)

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale del nostro Istituto, elaborato in linea con le direttive delle Indicazioni Nazionali, prende le mosse dalle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, le mantiene come punto fermo e si articola nelle seguenti sezioni: 1. Rubriche valutative riferite alle otto competenze chiave europee e declinate per i tre ordini di Scuola; 2. Connessioni tra competenze chiave europee e Traguardi per lo sviluppo delle competenze relativamente a Scuola dell'Infanzia, Scuola primaria e Scuola secondaria di primo grado; 3. Curricoli disciplinari: traguardi da raggiungere per ogni annualità, definizione e declinazione di conoscenze e abilità dai campi di esperienza fino alle discipline, con raccordi specifici negli anni ponte); 4. Modello unico di progettazione delle Unità di Apprendimento Nella applicazione del Curricolo verticale per competenze, le linee metodologiche che si intende mettere in atto per favorire lo sviluppo integrale dell'alunno e promuoverne le competenze disciplinari e trasversali, si basano su alcuni principi basilari: - valorizzazione delle esperienze e delle



conoscenze degli alunni per favorire lo sviluppo di nuovi contenuti e per realizzare interventi rispondenti ai diversi bisogni formativi; - favorire la problematizzazione come approccio metodologico per la costruzione delle conoscenze; - dare spazio all'apprendimento collaborativo e a percorsi in forma laboratoriale; - promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere attraverso processi di metacognizione e sviluppare un metodo di studio autonomo e produttivo. Naturalmente, nel processo di insegnamento-apprendimento per competenze viene privilegiato lo sviluppo dei processi cognitivi che vanno attivati all'interno dei campi di esperienza e delle discipline; il piano valutativo, snodo centrale del nostro percorso di costruzione del Curricolo verticale per competenze, porrà l'attenzione non solo al livello di raggiungimento dei traguardi, ma anche e soprattutto alla qualità dei processi che sono stati attivati, in una dimensione formativa e proattiva della valutazione.

Utilizzo della quota di autonomia

L'organico dell'autonomia rappresenta, a tutti gli effetti, ha lo scopo, oltre che di soddisfare le necessità e le esigenze didattiche e formative della comunità scolastica e territoriale, di ampliare le possibilità progettuali della scuola stessa. Infatti, come previsto dall'art. 1, comma 5, della Legge 107/2015, i docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa attraverso le

attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento. Nel nostro Istituto i docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione di progetti di potenziamento nelle aree del PTOF: clil, competenze di base.

ALLEGATI:

CURRICOLO.zip

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

MORICINO_AREA ATTIVITÀ ESPRESSIVE E

DI COMUNICAZIONE PER ALUNNI DELLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

• Feste e altri momenti di incontro collettivo • Introduzione allo studio della lingua straniera Inglese. Interventi formativi rivolti agli alunni di 4-5 anni, finalizzati all'apprendimento precoce della lingua inglese, alla conoscenza e scoperta della cultura anglosassone attraverso routine quotidiane, attività ludiche, storie e canzoni. • Laboratorio delle emozioni. Intervento formativo finalizzato a favorire uno sviluppo armonico del bambino attraverso un giusto equilibrio tra le competenze cognitive ed emotive. Con tale azione s'intende, infatti, aiutare i bambini a dare voce e nome alle proprie emozioni per essere capaci di comprendere e condividere anche quelle altrui. In questa prospettiva si ritiene indispensabile aiutare il bambino ad osservare, imparare a conoscere il proprio stato d'animo ed acquisire le capacità



di esprimersi con i vari linguaggi. Pertanto sarà intrapreso un percorso educativo che, partendo dall'osservazione di sé, vuole sostenere il bambino a riconoscere, elaborare, esprimere emozioni, cercare di raccontarle, disegnarle, colorarle, esprimerle nel gioco con il corpo e la musica. Condividere le emozioni aiuta a capire che non si è soli e non si è soli nemmeno a provarle e che insieme si possono affrontare.

. PER ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA

- Atelier dei linguaggi Progetto "Penso, parlo, scrivo e... gioco con l'arte, la musica e il teatro" Moduli formativi rivolti ad alunni delle classi terze quarte e quinte, finalizzati allo sviluppo delle competenze comunicative, socio-relazionali e logico operative mediante l'integrazione dei linguaggi verbali e non verbali.
- Potenziamento Lingua inglese - Certificazione Trinity – Percorsi formativi rivolti agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria allo scopo di promuovere il miglioramento e l'approfondimento della lingua inglese e alla certificazione delle competenze (esami Trinity – grade 1 e/o 2);
- Educazione e pratica musicale: Progetto "MAP – Musica Alla Primaria": corsi di avvio alla pratica musicale dei seguenti strumenti: FLAUTO, CHITARRA, VIOLINO e PIANOFORTE. I corsi sono rivolti agli alunni delle classi III, IV e V per un max. di 6 ore settimanali per strumento, in orario extracurricolare per le classi non a tempo pieno e curriculare per le classi a tempo pieno .

PER ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Potenziamento Lingua inglese - Certificazione Trinity. Percorsi

formativi per il consolidamento e il rafforzamento delle abilità del listening (ricezione orale) e dello speaking (interazione orale) e il conseguimento della certificazione mediante l'acquisizione dei diversi GESE (Graded Examination in Spoken English 1-4). • . Obiettivi formativi e competenze attese offrire agli alunni la possibilità di esprimersi secondo i reali interessi, di sviluppare capacità ed acquisire abilità in situazioni gratificanti e operative di apprendimento sviluppare linguaggi integrativi rispetto al codice verbale favorire l'integrazione sociale e lo sviluppo delle potenzialità di tutti gli alunni, in particolare di quelli con difficoltà di apprendimento, in situazione di svantaggio socioculturale o di handicap consentire un'ulteriore estensione delle esperienze didattiche motivare la curiosità, l'attenzione e la disponibilità verso ambiti di tipo pratico - ludico - motorio potenziare le abilità espressive, logiche e creative individuali, attraverso esperienze formative innovative ed inclusive.

PROGETTI

La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo degli alunni, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting d'aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

I percorsi di formazione sono volti a:

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base;
- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti;
- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

- Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative

Inoltre l'Istituto Comprensivo propone progetti di Inclusione rivolti alla comunità educante ed in particolare agli alunni con bisogni educativi speciali, che prevedono il coinvolgimento anche di Enti e/o Associazioni esterne.

I seguenti progetti sono:

AREA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE :

Rafforziamoci con le competenze di base

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018.

0.2.2A-FSEPON-CA-2021-8

- L@b_Matematica Primaria: Numeri in gioco
- Lingua madre Moricino tra le nuvole: Piazza Mercato in un fumetto
- Lingua madre Moricino Raccolta Storie
- Matematica L@b_Matematica Secondaria di Primo Grado: Problem Solving
- Scienze L@b_Scienze Primaria: Osservo Sperimento Imparo
- Scienze L@b_Scienze Secondaria di Primo Grado: Osservo Sperimento Imparo
- Lingua straniera English_L@b Secondaria di Primo Grado;This is where I live'
- Lingua inglese per gli allievi delle scuole primarie
- English_L@b Primaria: ;Time to learn for everyone;

10.2.2 A-FDRPOC-CA-2020-11 Competenze per il XXI secolo@scuola_moricini fuoricl@sse

- Infanzi@ Moricino_ Spazio Gioco&Iamp;Imparo
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale CORO

PRIMARIA MORICINO

- Progetto Avviso n.4395 1) Musica strumentale; canto corale Moricino_Officina Musicale (primaria); 2) Arte; scrittura creativa; teatro Moricino_L@bScriba (primaria) 3)Arte; scrittura creativa; teatro Moricino_L@b Audio Video: CortiCircuiti (secondaria) 4) Arte; scrittura creativa; teatro Moricino_Officina Teatrale (secondaria) 5) Arte; scrittura creativa; teatro,, promozione della parità di genere e lotta alla discriminazione e al bullismo Moricino_in Campo contro il cyberbullismo (secondaria);
- Progetti “Scuola Viva 4 ”

AREA TECNOLOGICO-INFORMATICA:

STEM_MORICINO KIDS 15/10/2021 uso intelligente
delle TIC competenza
Scienze,Tecnologie,Ingegneria e Matematica (STEM)

- Competenza digitale NAVIGARE, RICERCARE E COMUNICARE IN RETE
- Progetto STEM PNSD n. 10812 del 13 maggio 2021 “Spazi e strumenti per le Stem”;
- Progetto FESR Avviso 20480 del 20/07/2021 - FESR - Realizzazione di reti locali,cablate e wireless, nelle scuole;
- Progetto Avviso n.28966 del 06/09/2021 - FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione (13.1.2A-FESRPON-CA-2021-226)
- Moricino_Storie&Memoria (secondaria) 6) Innovazione didattica e digitale

Moricino_L@b_Coding

AREA INTEGRAZIONE E INCLUSIONE.

- Moricino_L@b Italiano L2 progetto Avviso 4395 del 09/03/2018 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio- 2a edizione
- Progetto Avviso 4294 del 27/04/2017 - FSE - Progetti di inclusione sociale e integrazione;
- Progetto Avviso n.4294 1) Moricino Arte Ceramica: Mani e colori in campo per l'integrazione (primaria) 2) Moricino Arte Mosaicale: "Mani e colori in campo per l'integrazione" (secondaria) 3) Gioco&Sport per l'integrazione (primaria) 4) Moricino_Narrazioni Digitali_in Campo:Storia e storie per l'integrazione (Secondaria) ; 5) Moricino_Narrazioni Digitali_in Campo:Arcobaleno tra le righe per l'integrazione 10 primaria e 10 secondaria) 6))The English Theatre of Moricino 8 secondaria) (primaria) 7) Laboratori di educazione interculturale e ai diritti umani Moricino_Officina Intercultura: 'Tra sè e l'altro' primaria) ; 8) Laboratori di educazione interculturale e ai diritti umani Moricino_Officina Intercultura: 'Pace e diritti per tutti' secondaria 9) Iniziative per il contrasto alla violenza nei contesti

AREA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA:

- Competenza in materia di cittadinanza SERVICE LEARNING MORICINO TEENS: Adozione di Piazza Sant'Eligio
- Competenza in materia di cittadinanza L@B_CITTADINANZA: ESEDRA MAGAZINECdM

AREA SPORT E MOVIMENTO:

- **10.1.1A-FSEPON-CA-2021-8 Ritroviamoci con lo sport**

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

- Educazione motoria; sport; gioco didattico Ritroviamoci con la vela
- Educazione motoria; sport; gioco didattico
Ritroviamoci con il nuoto e la pallanuoto
- Educazione motoria; sport; gioco didattico Ritroviamoci con la

danza

Obiettivi formativi e competenze attese:

L'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per promuovere le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona; offrire agli alunni la possibilità di esprimersi secondo i reali interessi, di sviluppare capacità ed acquisire abilità in situazioni gratificanti e operative di apprendimento; sviluppare linguaggi integrativi rispetto al codice verbale; favorire l'integrazione sociale e lo sviluppo delle potenzialità di tutti gli alunni, in particolare di quelli con difficoltà di apprendimento, in situazione di svantaggio socioculturale o di handicap; consentire un'ulteriore estensione delle esperienze didattiche motivare la curiosità, l'attenzione e la disponibilità verso ambiti di tipo pratico - ludico - motorio, potenziare le abilità espressive, logiche e creative individuali, attraverso esperienze formative innovative.

ALLEGATI:
SCHEDE PROGETTI.zip

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Potenziamento degli strumenti digitali attraverso il cablaggio di tutti i Plessi, acquisto di Lim disponibili per ogni ordine di Scuola, device disponibili in caso di necessità.

Sarà prevista una didattica laboratoriale e costruzione di ambienti per l'apprendimento innovativi, così da poter favorire lo sviluppo di competenze e contenuti digitali attraverso un processo di formazione per docenti ed alunni.

STRUMENTI	ATTIVITA'
	-Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) La partecipazione dell'Istituto al PON per il cablaggio di tutti gli spazi della scuola ha favorito la predisposizione di nuovi spazi di apprendimento attraverso la connessione alla rete internet e la maggiore funzionalità delle dotazioni già esistenti e che verranno ulteriormente implementate con i nuovifondi richiesti. Utilizzo del Registro Elettronico in tutti e tre i segmenti dell'I.C "Campo del Moricino" - Strategia "Dati della scuola" I destinatari di tale attività sono i genitori, i docenti e i cittadini in generale. La digitalizzazione dei processi amministrativi e gestionali della scuola costituisce un processo strategico per il funzionamento della scuola digitale; l'efficienza, in termini di risparmio di tempo e risorse, ha un innegabile impatto migliorativo su tutta la comunità

scolastica.

–Ambienti per la didattica digitale integrata

La trasformazione provocata dall'inserimento delle ICT nella scuola ha trasformato l'ambiente di apprendimento nell'organizzazione e nella didattica,

La disponibilità di contenuti 'digitali', costruiti appunto per essere inseriti in ambienti di apprendimento online, strumenti di potenziamento dell'attività didattica dell'insegnante costruiti direttamente per gli studenti, e a quanto l'uso di tali oggetti possa incoraggiare il processo di apprendimento, la motivazione, la costruzione della conoscenza favorendo le intelligenze multiple (Gardner) rappresentano un primo passo per sostenere questa trasformazione.

Saranno attivati percorsi centrati sulla dimensione creativa del digitale attraverso esperienze di elettronica, disegno in ambiente CAD, coding(sviluppo del pensiero computazionale), robotica educativa, con la possibilità di sperimentare la dimensione della realtà aumentata e virtuale, implementando la condivisione di attività su una piattaforma di social learning cui accedono tutte le classi e tutti i docenti per la realizzazione di percorsi digitali interdisciplinari.

Gli alunni sono portati ad utilizzare le risorse digitali attraverso linguaggi multimediali e di programmazione in un processo che valorizzi la capacità progressiva di osservare, prevedere, immaginare,

progettare, intervenire, trasformare e produrre in una dimensione sociale dell'apprendimento.

–Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate Il ns. istituto è partner della rete istituita per la realizzazione del progetto “GENERAZIONE DIRITTI @SCUOLA DIGITALE”, redatto ai sensi dell'Avviso pubblico prot. n.11080 del 23.09.2016 Azione #15 del Piano Nazionale della Scuola Digitale. Tale piano

– che prevede la realizzazione di Curricoli Digitali nell'area tematica dei diritti in Internet - è stato ammesso a finanziamento e alle modalità di attuazione e rendicontazione del contributo assegnato con decreto AOODGEFID del Direttore della Direzione Generale del 30 ottobre 2019 prot. n°0032154). Esso si articola in due fasi e sarà realizzato come da indicazione del decreto.

La fase A ,prevede la formazione del personale docente sull'uso di metodologie didattiche inclusive e in particolare sull'uso delle tecnologie a supporto della didattica.

La fase B, si concretizza attraverso laboratori destinati agli alunni e differenziati

per ciascuna scuola aderente alla rete sulla base delle specificità dei curricula e degli ordini di scuola .

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Ordine

Scuola:

Scuola

dell'Infanzia

Nome

scuola:

I.C. Campo del Moricino A. Negri - NAAA812014

I.C. Campo del Moricino

Umberto - NAAA812025

I.C.Campo del Moricino

Sant'Eligio - NAAA812036

Criteri di

osservazione/valutazione del

team docente:

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione assume carattere formativo, poiché accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino stesso, non limitandosi a verificarne gli esiti del processo di apprendimento e cercando di non classificare e giudicare le prestazioni, ma di elaborare e attuare un progetto educativo mirato ad uno sviluppo adeguato di tutte le sue potenzialità. La valutazione del processo formativo è espressa al termine del triennio della scuola dell'Infanzia, è documentata attraverso una "scheda" utilizzata come documento di passaggio alla Scuola Primaria nella quale si rilevano

principalmente i seguenti aspetti:

- il comportamento dell'alunno in relazione alle finalità che la scuola dell'Infanzia persegue e che riguardano la relazione con se stesso, con gli altri, con l'apprendimento;
- il grado di autonomia sviluppato;
- la conquista di una propria identità;
- la partecipazione alle esperienze proposte;
- i traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze relative ai vari campi di esperienza.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADONOME SCUOLA:

CORRADINO DI SVEVIA - NAPOLI - NAMM812018

Criteri di valutazione comuni:

La Valutazione nella scuola Secondaria si articola in tre fasi:

- la valutazione in ingresso con la quale il docente individua le capacità, le conoscenze e le abilità dei singoli allievi, descrivendo la situazione di apprendimento di ciascuno;
- la valutazione formativa è un momento fondamentale per la verifica in itinere del grado di acquisizione degli obiettivi disciplinari proposti nelle varie discipline e rappresenta, anche, uno strumento indispensabile per predisporre percorsi di rinforzo, unità di consolidamento, strategie metodologiche e didattiche alternative.

Si seguiranno i seguenti criteri: - gradualità (rispettando ritmi e modalità dell'apprendimento e della maturazione personale); -

integrazione tra apprendimento teorico e apprendimento attivo e applicativo; - globalità (investe gli aspetti del comportamento, degli atteggiamenti, delle relazioni, delle conoscenze e delle competenze); - individualizzazione (tenere conto del cammino compiuto dall'alunno in tutte le sue tappe).

La valutazione formativa e la valutazione sommativa costituiscono gli strumenti periodici del processo di insegnamento/apprendimento: verificano i livelli di apprendimento di ciascun alunno rispetto alle capacità individuali, alle conoscenze e abilità e documentano le competenze raggiunte. La valutazione individuale ha la funzione di registrare con continuità, durante l'anno scolastico, i risultati raggiunti in termini di: - maturazione complessiva (autonomia, relazioni, partecipazione); - acquisizione di competenze; - attitudini e capacità che emergono dalla personalità di ogni alunno.

I CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione al termine dei quadrimestri terrà presente in particolare i seguenti criteri: - progressi rispetto ai livelli di partenza;

- eventuali e particolari difficoltà;
- impegno personale;
- risposta agli obiettivi delle singole discipline;- processo di apprendimento in evoluzione e sviluppo delle capacità.

Nella scuola secondaria le prove di verifica quadrimestrali sono periodiche e sistematiche orali e scritte modulate sugli apprendimenti disciplinari. Le prove sono finalizzate ad accertare: il livello di



autonomia personale raggiunto; - l'evoluzione del processo di apprendimento; - il livello degli apprendimenti disciplinari; - l'acquisizione di competenze; - il progresso rispetto alla situazione iniziale; - l'impegno rispetto alle proprie capacità; - il modo di relazionarsi; - le capacità espositive adeguate alla situazione comunicativa.

ORDINE

SCUOLA:

SCUOLA

PRIMARIA

NOME

SCUOLA:

NA IC CAMPO DEL MORICINO

S.ELIG - NAEE812019 NA IC

CAMPO MORICINO - A.NEGRI

- NAEE81202A NA IC CAMPO

MORICINO - UMBERTO -

NAEE81203B

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione costituisce l'ultima fase di un percorso lungo e

complesso, che inizia con una progettazione condivisa, prosegue nella didattica quotidiana, costruisce prove di verifica coerenti con gli obiettivi prefissati, verifica gli apprendimenti, controllando i risultati e riprogettando strategie di recupero. La valutazione ha essenzialmente finalità formativa: concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di abilità, conoscenze e competenze. È un percorso circolare, che si ripete per i vari segmenti progettati e si conclude, appunto, con una valutazione sommativa, che tiene conto, oltre che dei risultati conseguiti, di una serie di fattori, come il percorso effettuato rispetto alla situazione di partenza, l'impegno e il coinvolgimento personali, i progressi raggiunti. Pertanto nella formulazione dei criteri comuni, l'Istituto Comprensivo ha tenuto conto dei seguenti aspetti: livello di conseguimento obiettivi educativi e cognitivi; livello di partenza; evoluzione del processo di apprendimento; impegno profuso per superare eventuali carenze o difficoltà; metodo di lavoro; condizionamenti socio-ambientali ; partecipazione alle attività didattiche; socializzazione e collaborazione; evoluzione della

maturazione personale. L'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 04.12.2020, seguita dalla Nota Ministeriale prot. n. 2158 del 04.12.2020 e dalle Linee Guida per la valutazione nella scuola primaria, ha stabilito che "a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti". Pertanto è

stato predisposto un nuovo protocollo di valutazione per la scuola primaria con la definizione degli obiettivi di apprendimento riferiti a ciascun nucleo fondante delle diverse discipline, per i quali al termine del I e del II quadrimestre verrà espresso un giudizio descrittivo che possa indicare il livello di acquisizione delle conoscenze: livello avanzato, intermedio, base e in via di acquisizione.

Criteri di valutazione del comportamento:

Criteri di valutazione del comportamento: Il comportamento sarà valutato secondo criteri condivisi ed allegati alla seguente tabella.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA

L'art. 3 del D. L.gs. n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria. Allo scopo di avere una scuola più inclusiva, l'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno/a viene ammesso/a alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola segnalerà tempestivamente ed opportunamente - alle famiglie delle alunne e degli alunni a) la presenza di eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione; b) la necessità di partecipare a specifiche

strategie e azioni che, predisposte nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento registrati. Solo in casi eccezionali in sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline. La non ammissione viene assunta all'unanimità. In pratica, per deliberazione collegiale acquisita con l'approvazione del presente P.T.O.F., un alunno non viene ammesso alla classe successiva per il verificarsi delle seguenti condizioni: carenze gravi e diffuse che evidenziano per l'anno scolastico il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati, nonostante gli interventi di recupero e/o le indicazioni fornite dagli insegnanti e che impediscono l'inserimento proficuo nella classe successiva; espresso rifiuto di studio di tutte le aree disciplinari, cattiva condotta, scarsa frequenza e persistente disimpegno tenuto dagli allievi nonostante l'azione di motivazione dei Docenti; insufficienze diffuse e talora gravi causate dal non aver colmato le lacune del/i precedente/i anno/i scolastico/i; mancata partecipazione ad azioni strategiche (percorsi di recupero, lavoro individualizzato, ecc.) che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Rubriche di valutazione scuola primaria O.M 172: Il 13 ottobre 2020 con l'approvazione della legge 126, art.32 comma 6, il Ministero dell'Istruzione ha stabilito che, in deroga alla valutazione numerica, la valutazione periodica e finale

degli apprendimenti per ciascuna materia di studio degli alunni della scuolaprimaria sarà resa nota mediante un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito ai differenti livelli di apprendimento definiti dall'ordinanza ministeriale del 4 dicembre 2020 n.172

Si allega il documento recante i criteri di valutazione per la scuola primaria approvato dal collegio dei docenti del 20-01-2021 con delibera n°30, e nel successivo Consiglio di Istituto del22-01-2021 con delibera n° 30

LINK ALLEGATI :

Valutazione

https://drive.google.com/file/d/1CAT_8wq3JLv2TUE5wjC-k4JWjIWouyfZ/view?usp=sharing

Rubriche di valutazione educazione civica

https://drive.google.com/file/d/1L-U9n1_6fw0Gjsiz4PT8gT0bUF5Ye94m/view?usp=sharing

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto ha realizzato negli anni una serie di percorsi che l'hanno portato a configurarsi come scuola inclusiva, rappresentando per tutto il territorio un autentico punto di riferimentonell'ambito dell'integrazione

e dell'inclusione: una scuola democratica, che sempre cerca in ogni individualità il valore delle specifiche differenze e diversità, quelle di cui ciascuno è portatore e per le quali viene promossa una didattica individualizzata e personalizzata. Nella prospettiva della didattica inclusiva, infatti, le differenze non vengono solo accolte, ma anche stimolate, valorizzate, considerate risorse per lavorare insieme e crescere come singoli e come gruppo all'interno di un ampio piano progettuale che mira allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. In tutti i plessi vengono realizzate varie attività curricolari ed extracurricolari che favoriscono l'inclusione, e in tutti i percorsi curricolari ed extracurricolari l'inclusione è un cardine trasversale e irrinunciabile. Tutti i docenti partecipano alla formulazione del PEI concordando strumenti e metodologie che favoriscano una didattica inclusiva, mirando a promuovere le singole potenzialità attraverso strategie di lavoro collaborativo, in una dimensione sociale dell'apprendimento in cui tutti, anche gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, vengono portati a raggiungere il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale. L'efficacia di tali interventi si evince dagli esiti scolastici conseguiti dai ragazzi. Gli obiettivi sono monitorati con regolarità, sia nella programmazione settimanale della scuola primaria, sia nelle riunioni dei consigli di classe ed interclasse, nei gruppi H operativi e nei diversi incontri con le équipes dei servizi socio-psico- pedagogici e riabilitativi. Particolare attenzione viene posta agli alunni con DSA e ADHD ricorrendo a protocolli specifici sia per la fase dell'accoglienza che per la scelta delle strategie metodologiche più

efficaci. I PDP vengono predisposti dai team in una dimensione di confronto costante, condivisi con le famiglie e periodicamente rivisti. La scuola ha inoltre elaborato un Protocollo di Accoglienza ed aggiorna regolarmente il proprio PAI, Piano Annuale per l'inclusività. Il bisogno di migliorare costantemente il livello di inclusività dell'Istituto potenziando le competenze professionali di tutti i docenti, porta sia alla predisposizione di percorsi di formazione sui temi dell'inclusione, sulla gestione della classe, sulle metodologie attive e inclusive, sia alla ricerca di esperienze formative anche al di fuori dell'Istituto, nell'ambito di reti di scuole o in collaborazione con associazioni che operano nel settore.

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI : L'Istituto Comprensivo "

Campo del Moricino" sviluppa la propria azione educativa considerando l'Accoglienza della diversità un valore fondante.

Pertanto, dalla lettura della Diagnosi Funzionale e del profilo Dinamico Funzionale dell'alunno diversamente abile si individuano i punti di forza, di criticità nonché i bisogni formativi dello stesso, al fine di realizzare un' apposita progettazione. Quindi, i docenti redigono il P.E.I. declinando competenze, conoscenze ed abilità relative ai diversi ambiti disciplinari. Nella stesura del P.E.I. ci si pone quale obiettivo quello di promuovere la formazione dell'alunno attraverso la realizzazione di un'organizzazione educativa e didattica personalizzata. Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: Nella definizione del P.E.I. sono coinvolte tutte le Agenzie educative: famiglia, scuola, servizi sanitari territoriali, istituti di riabilitazione,

cooperative, enti ed associazioni presenti sul territorio.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Il ruolo della famiglia, all'interno della comunità educante, è fondamentale per favorire un lavoro sinergico e coerente, in pieno raccordo, che garantisca lo sviluppo globale dell'alunno.

Pertanto sono previsti, nell'arco dell'anno scolastico, diversi momenti di condivisione e scambio di informazioni utili alla progettazione del percorso educativo. Inoltre la famiglia è chiamata a condividere in incontri formali tutti i documenti relativi all'azione educativo-didattica, quali PEI, PDF, RAS e PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
 Coinvolgimento in progetti di inclusione .

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematicainclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio esimili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Premesso che la valutazione è la sintesi di un processo formativo e non meramente sommativo, essa fa riferimento agli obiettivi personalizzati, individuati dai docenti ed esplicitati nei documenti di riferimento. Nella valutazione si tiene conto del progresso dell'alunno rispetto alla situazione iniziale, delle sue potenzialità e dei livelli di apprendimento. Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo: L'ingresso nel sistema scolastico rappresenta per l'alunno un momento significativo e delicato, pertanto, la scuola dedica una particolare attenzione alle fasi di transizione tra i tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado. Vengono predisposti progetti di Accoglienza e Continuità per facilitare l'ingresso dell'alunno nel contesto scolastico. Inoltre, nel corso dell'anno scolastico, gli alunni delle classi in uscita dei tre ordini di scuola partecipano alle attività laboratoriali e ai progetti proposti dai docenti e dell'ordine di scuola successivo a quello di appartenenza. Contestualmente, le giornate dedicate all'Open Day consentono la presentazione dell'Offerta Formativa al territorio anche in ordine alle tematiche legate all'inclusione. Relativamente alle strategie di

Orientamento formativo: si prevedono incontri tra i genitori degli alunni delle classi terze e i docenti dei diversi indirizzi delle Scuole Secondarie di II grado presenti sul territorio.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n.



41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione. Successivamente, il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre 2020, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata(d'ora in avanti DDI), qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche.

Pertanto, la DDI, così come la normale didattica d'aula, costituisce parte integrante dell'offertaformativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola (lockdown, quarantena, isolamento fiduciario di singoli docenti e/o allieve/i).

ALLEGATI:

pddi approvato 20-21.pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

Collaboratore del DS	Sostituzione del Dirigente scolastico in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; • Coordinamento dei docenti e delle attività della scuola secondaria di I grado (1° collaboratore) e dei docenti di scuola dell'infanzia e primaria (2° collaboratore) al fine di garantire il regolare funzionamento dell'attività didattica; • Collaborazione nella gestione dei diversi aspetti organizzativi e didattici relativi all'Istituto nell'ambito dello staff del Dirigente Scolastico; • Controllo e verifica delle necessità strutturali, organizzative e didattiche evidenziate nell'ambito dell'Istituto, in raccordo costante con il Dirigente Scolastico e con i Responsabili dei vari plessi.
	Lo Staff del Dirigente è un organo consultivo dell'Istituto e dura in carica per l'intero anno scolastico. Nell'ambito dell'attività didattica svolge attività di indirizzo, coordinamento e istruttoria; studia le opportune strategie e predispone il materiale necessario all'adempimento



Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	degli obblighi previsti dalla normativa scolastica. Nell'ambito dell'attività organizzativo dell'Istituto lo staff supporta il dirigente nella gestione delle attività di: formazione del personale; orientamento in ingresso e in uscita, autovalutazione - Primo e secondo collaboratore - Funzioni Strumentali e relative Commissioni	24
--	--	----

	- Referenti organizzativi di settore - Nucleo Rapporto di Autovalutazione e PdM - Nucleo Interno di Valutazione Collaborare col DS nell'organizzazione delle attività funzionali Fare da intermediari tra DS e Personale Docente Favorire la comunicazione tra figure interne ed esterne alla scuola Monitoraggio processi.
	FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1: GESTIONE PTOF, un docente Commissione alla funzione strumentale Area 1: 3 docenti, uno per ogni settore dell'istituto Cura i rapporti con Enti, Agenzie e Associazioni del territorio Revisiona, integra e aggiorna il PTOF in collaborazione con il D.S., il DSGA e le FF.SS. Predisporre una sintesi del Piano. Cura l'attività di produzione di materiali per la promozione d'istituto da inserire sul sito internet. Collabora col D.S. e il D.S.G.A., i docenti collaboratori e i docenti tutti per favorire la realizzazione delle attività previste dal PTOF. Partecipa alle riunioni periodiche con le altre FF.SS. ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere secondo le procedure definite nel RAV FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2: INTERVENTI EXTRACURRICOLARI



Funzione strumentale

PER IL SUCCESSO SCOLASTICO Una figura professionale, cura tutta la progettazione extracurricolare dalla scelta delle attività aderenti all'offerta formativa, al monitoraggio durante l'esecuzione e alla loro ricaduta sulle competenze degli alunni. Si occupa dell'orientamento delle classi terze e della promozione di progetti e contatti con associazione esterne .

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 3: INTERVENTI PER L'INTEGRAZIONE E L'INCLUSIONE e alunni BES ,
infanzia -primaria- secondaria , tre docenti I compiti delle funzioni strumentali in oggetto sono di seguito schematizzate: Coordinamento dei gruppi GLI; Referenti con enti del territorio; Raccordo con gli operatori ASL e con le famiglie; Elaborazione e diffusione di modelli di PEI e PDP condivisi con i CdC; Coordinamento docenti di sostegno, docenti curricolari ed eventuali esperti esterni; Promozione di iniziative e progetti per l'inclusività; Elaborazione e coordinamento progetti contro la dispersione; Monitoraggio dei dati sulla dispersione scolastica; Collaborazione con le altre funzioni strumentali; Partecipazione alle riunioni di Staff;

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 4:INTERVENTO ALUNNI BES/DSA; figure di fondamentale importanza in quanto promotori dell'integrazione e inclusione scolastica e sociale degli studenti con peculiari esigenze formative, tra i compiti vi è quello della progettazione, coordinamento attività di integrazione e inclusione alunni con BES; dell'analisi delle linee guida per i DSA, coordinamento attività e predisposizione materiali;



dell'elaborazione e monitoraggio PAI e Protocollo accoglienza alunni stranieri.

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 5 :SITO WEB E INTERVENTI DI

SUPPORTO ALLA DIDATTICA INNOVATIVA. I compiti delle Funzioni strumentale in oggetto sono di seguito schematizzati: Coordinamento per l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica Supporto all'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale Supporto all'organizzazione della condivisione di materiali nei dipartimenti e nella scuola Promozione della sicurezza informatica .

Le funzioni assegnate ai docenti coordinatori dei dipartimenti sono quelle di: - Redigere i verbali degli incontri - Svolgere azioni di coordinamento nelle riunioni per la raccolta di proposte nell'ambito delle attività di programmazione, progettazione curricolare e valutazione degli apprendimenti - Raccogliere e presentare verbali ed documentazione delle attività svolte - COORDINATORE DI DIPARTIMENTO AREA LINGUAGGI – AREA GEO-STORICA-SOCIALE - COORDINATORE DI DIPARTIMENTO AREA MATEMATICO- SCIENTIFICO-TECNOLOGICA Gestire l'emergenza nel caso di assenza del DS e del primo collaboratore e assumere le decisioni necessarie a risolvere i problemi. Redigere a turno con gli altri referenti, il verbale del CDU. Predisporre l'orario per alunni e per docenti (in collaborazione con la commissione orario fino all'impianto del definitivo). Predisporre tutte le variazioni di orario che si rendessero necessarie durante l'anno. Predisporre gli

Capodipartimento



Responsabile diplesso

orari per le giornate con gite ed eventi, in accordo con l'omonima Commissione. Raccogliere, tabulare e gestire i permessi brevi e gli scambi orari. Organizzare le sostituzioni dei docenti assenti. Predisporre il calendario delle prove INVALSI in

collaborazione con i referenti di plesso e d'Istituto.

Predisporre il calendario degli esami. Predisporre le circolari relative a ogni variazione di orario. Formulare proposte dettagliate per gite ed attività culturali.

Definire e predisporre i calendari delle uscite scolastiche e interventi sulle classi in collaborazione con la referente dell'orario. Coordinare la commissione visite ed eventi nella predisposizione della modulistica per visite e l'organizzazione della giornata di open day, day e giornata di fine anno. Redigere il verbale di plesso. Gestire l'emergenza in caso di assenza del DS o del primocollaboratore del DS. Segnalare emergenze di servizi e necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria. Definire la programmazione annuale del Piano delle Attività funzionali all'insegnamento secondo le indicazioni del Dirigente scolastico. Collaborare nella gestione della comunicazione agli alunni, alle famiglie, ai docenti del plesso in accordo con la segreteria.

Partecipare alle riunioni di staff ristretto.

Redigere a turno con gli altri referenti, il verbale del CDU. Presiedere le riunioni di plesso. Visionare e smistare la posta. Raccogliere la documentazione relativa agli incontri di plesso e agli adempimenti finali. Archiviare la documentazione in spazio riservato di Plesso.



Responsabile dilaboratorio Laboratorio di Scienze Corradino Laboratorio di Informatica Corradino Laboratorio Informatica Primaria Plesso Umberto I

- Coordinamento delle diverse fasi di attuazione del Piano ScuolaDigitale

Il suo profilo (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a:
FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti delPNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

Animatore digitale

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la

partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, suitemi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle

famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di unacultura digitale condivisa

. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:

individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui



	la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Per quanto sopra, tale figura Elabora Progetti d'Istituto e di rete basati sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali Collabora alla stesura di Progetti Finalizzati al reperimento di finanziamenti (da MIUR, Comune, Provincia, Regione...) per l'acquisto di strumenti informatici Fornisce ai docenti informazioni inerenti corsi di formazione sulle nuove tecnologie (LIM, programmi innovativi ,WIFI...)	
Team digitale	- Attività di supporto all'animatore digitale per la realizzazione del Piano Nazionale Scuola Digitale., composto dalle Funzioni strumentali ,3 docenti di pronto soccorso tecnologico e un'assistente amministrativa.	6
	Il Nucleo Interno di Valutazione - N.I.V. è stato istituito con il compito di promuovere e realizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione, secondo quanto indicato nella normativa di riferimento. I riferimenti normativi sono: - Direttiva MIUR	



Nucleo Interno Autovalutazione (N.I.V.)	n. 11 del 18 settembre 2014 "Priorità strategiche del sistema nazionale di valutazione "; - D.P.R. n. 80/2013 "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione"; - Legge 107/2015 di riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione. Al N.I.V. sono da attribuire funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di	5
---	---	---

	miglioramento della scuola. Il Nucleo Interno di Valutazione, a tal riguardo, si occupa di : - Coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento. - Proporre, in intesa con il dirigente scolastico, azioni per il recupero delle criticità. - Agire in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'istituzione scolastica per una visione organica d'insieme. - Monitorare lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca e col PTOF, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti. - Convocare e ascoltare i referenti per un bilancio sulla progressione di attività e progetti. - Rendicontare al Dirigente scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni. - Predisporre il Bilancio Sociale ed individuare le modalità di presentazione. Il N.I.V. è costituito: dal D.S., da quattro docenti individuati dal Collegio dei Docenti e un'	
--	--	--



	assistente amministrativa.	
Referente INVALSI per la Scuola Secondaria di primo grado	Curare le comunicazioni con l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV Coadiuvare il D. S. nell'organizzazione delle prove Coordinare lo smistamento, alle classi interessate, dei fascicoli con le prove e delle schede - alunni Fornire le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione delle prove Analizzare i dati restituiti dall'INVALSI e confrontarli con gli esiti della valutazione interna al fine di leggere ed interpretare correttamente i risultati, individuando i punti di forza e di criticità, per favorire un'autoanalisi di sistema e il processo di miglioramento Comunicare e informare il Collegio dei Docenti su: risultati, confronto in percentuale dei risultati della scuola con quelli dell'Italia, del Sud, della Regione.	1
Coordinatori di classe	Coordinare l'azione didattica del C.d.C per garantire un'adeguata informazione di tutti i soggetti coinvolti e favorire la condivisione delle scelte pedagogico-didattiche Curare la raccolta ordinata della documentazione di classe: programmazioni, documenti di valutazione, relazioni varie, altro. Rapportarsi con i docenti della classe al fine di conoscere le difficoltà personali/formative, familiari o ambientali che possono condizionare l'apprendimento degli allievi Seguire l'andamento della frequenza scolastica degli alunni con	45

	particolare attenzione ai ritardi ed alle anticipazioni delle uscite Segnalare alla Funzione Strumentale del disagio i casi di: frequenza discontinua, scarso profitto, problematiche legate all'apprendimento Presiedere,	
--	--	--



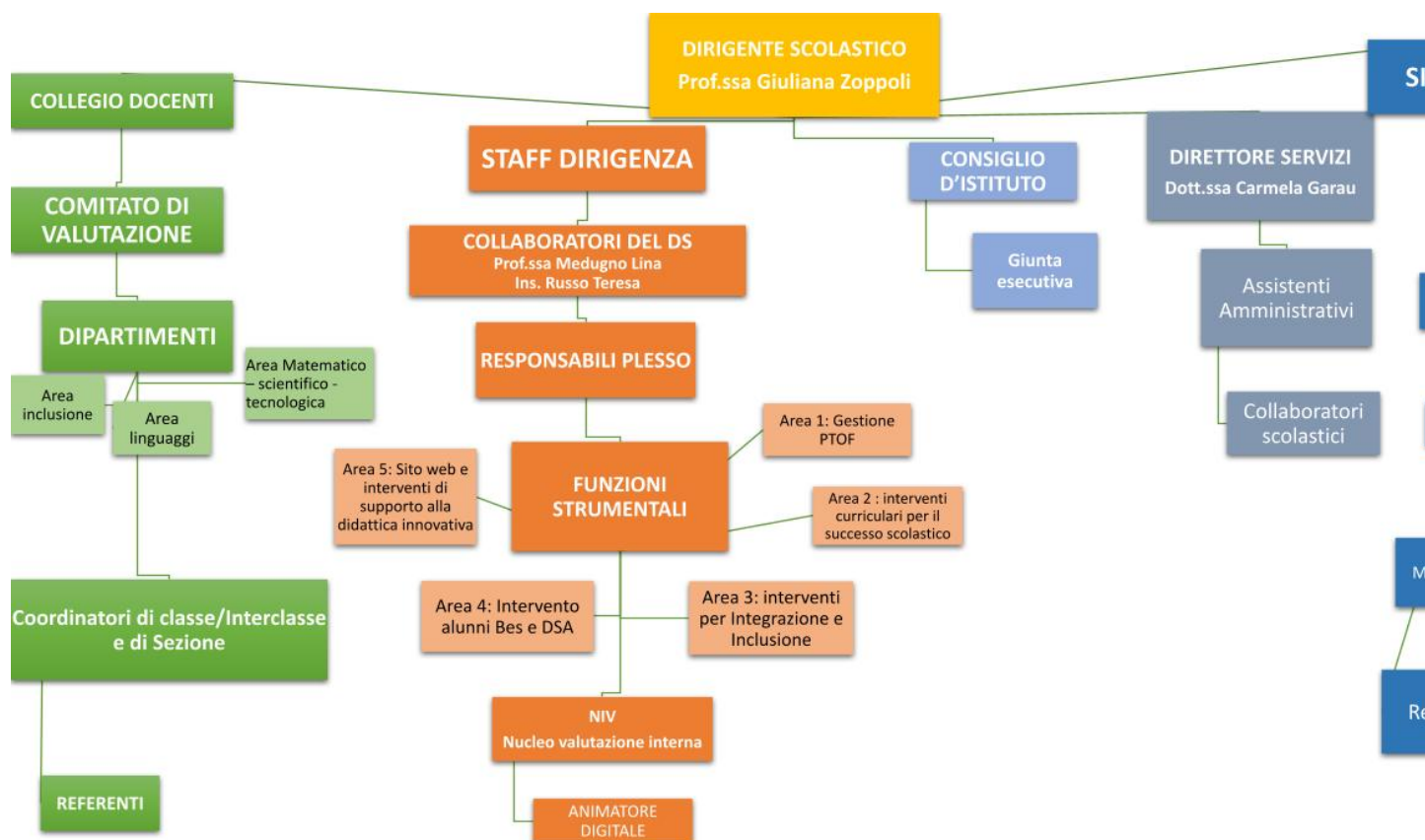
	come delegato del DS, le riunioni del C.d.C ed è responsabile dell'operato dello stesso Fornire ogni utile informazione ai colleghi supplenti nel loro inserimento nella classe Tenersi informato ed informare i colleghi sulle circolari interne, sulle circolari ministeriali e sui comunicati di interesse collettivo Presiedere gli incontri con le famiglie e, nella fase collegiale, illustrare l'andamento didattico e comportamentale della classe Presiedere le riunioni annuali del C.d.C. d'insediamento dei nuovi rappresentanti dei genitori e per l'analisi delle proposte delle adozioni dei libri di testo Convocare, a nome del C.d.C., i genitori per un colloquio individuale riportando ad essi le valutazioni dei docenti, in presenza di alunni con carenze di profitto Operare in costante rapporto con le famiglie e con i servizi del territorio per svolgere funzioni di orientamento e tutoring degli allievi in difficoltà Coordinare la predisposizione di comunicazioni del C.d.C. alle famiglie controllandone la completezza e correttezza Chiedere l'intervento del DS o la convocazione del C.d.C. per problematiche relative agli studenti Coordinare i lavori annuali relativi all'Esame di Stato	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI	Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione collabora con il datore di lavoro, il medico competente per il Lavoro ed il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza alla realizzazione del Documento di valutazione dei rischi. Più nello specifico tale figura provvede: • all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale; • ad elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive e i sistemi di controllo di tali misure; • ad elaborare le procedure di sicurezza per le	



PREVENZIONE E PROTEZIONE

varie attività aziendali; • proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori; • partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica; • a fornire

1



ai lavoratori le informazioni necessarie.

Il responsabile del trattamento (nel nuovo regolamento europeo data processor) è la persona fisica, giuridica, pubblica amministrazione o ente che elabora i dati personali per conto del titolare del trattamento (art. 4,



RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI

par. 1, n. 8 GDPR). Ai sensi dell'art. 39 del regolamento europeo sulla protezione dei dati, il responsabile della protezione dei dati: a. deve essere adeguatamente coinvolto in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali; b. deve essere sostenuto dal titolare del trattamento e dal responsabile nell'esecuzione dei compiti assegnati; c. deve avere le risorse necessarie per adempiere ai compiti assegnati; d. deve poter accedere ai dati personali e ai trattamenti che riguardano la struttura in cui è inserito; e. deve mantenere la sua conoscenza specialistica (corsi di aggiornamento); f. deve essere indipendente nell'esercizio delle sue funzioni; g. non deve essere penalizzato o rimosso per l'adempimento dei propri compiti; h. è tenuto al segreto e alla riservatezza in merito all'adempimento dei propri compiti; i. non può svolgere altre funzioni o compiti che determinino un conflitto di interessi[7]. L'articolo 39 del regolamento europeo sulla protezione dei dati personali, elenca i compiti del responsabile della protezione dei dati, che sono almeno i seguenti: a. informare e consigliare il titolare del trattamento o il Responsabile nonché i dipendenti; b. sorvegliare l'osservanza del Regolamento e delle altre leggi vigenti nell'Unione Europea in materia nonché delle policy; c. fornire se richiesto un parere sulla valutazione di impatto sulla protezione dei dati personali e sorvegliare lo svolgimento; d. fungere da punto di contatto per l'autorità di controllo per questioni connesse al trattamento di dati personali.



Responsabile Covid e sostituti	Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP(dipartimento di prevenzione) se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%;il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;fornire l'elenco degli
	insegnati/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità; fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti. Oltre che collaborare con il DPD, informare e sensibilizzare il personale scolastico sui comportamenti da adottare in base alle informazioni assunte dal DPD.

ALLEGATI:

FUNZIONIGRAMMA ISTITUTO COMPRENSIVO "CAMPO DEL MORICINO".pdf

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

- Direttore dei servizi generali e amministrativi dott.ssa Carmela Garau



- Assistenti Amministrativi n. 5
 - Collaboratori scolastici n. 26

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Gestione amministrativo-contabile
Ufficio protocollo	- Ricezione e gestione della posta cartacea ed elettronica; protocollo documenti; rapporti con Enti Locali; supporto per tutte le attività inerenti alla sicurezza
Ufficio acquisti	Supporto al DSGA; coordinamento delle attività relative all'area contabile
Ufficio per la didattica	unità per l'area didattica - alunni; scuola dell'infanzia - primaria e scuola secondaria I grado
Ufficio per il personale	unità per il personale docente di scuola dell'Infanzia e primaria e per il personale docente di scuola secondaria di I grado e personale ATA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

<https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line



<https://nuvola.madisoft.it/>

Modulistica da sito scolastico

<http://www.istitutocomprensivocdm.gov.it/>

<http://www.istitutocomprensivocdm.eu>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:



Polis Mercato

La rete è costituita da: Istituto Comprensivo Campo del Moricino – Napoli; Associazione culturale SMARTLeT Saperi e Media Applicati – Risorse Territoriali Letteratura e Turismo – Napoli; Associazione Amici della Fondazione di Comunità del Centro Storico di Napoli; Asso.Gio.Ca. Associazione Gioventù Cattolica – Napoli; Chiari di bosco Società Cooperativa Sociale – Napoli; Consorzio Antiche Botteghe Tessili – Napoli; Consorzio Borgo Orefici – Napoli; ISIS Elena di Savoia – Napoli; Me Ti cooperativa sociale dell’approccio centrato sullapersona – Napoli; Rosa Pristina – Napoli; SURYAEL YOGA School – Napoli; Università degli studi di Napoli Federico II – Dipartimento di Scienze Politiche.

Il progetto “Polis Mercato” vuole contrastare l’abbandono scolastico e la dispersione nel centro storico di Napoli, nella zona della II e IV Municipalità, creando un modello settoriale e territoriale esportabile in altre realtà, tramite la costituzione di una “Polis Mercato” fondata su un concetto di Comunità Educante. A seconda della tipologia di dispersione, i ragazzi saranno indirizzati a laboratori educativi o di inserimento lavorativo in un’ottica di dialogo tra educazione formale e non formale. Scuola, istituzioni, associazioni di volontariato, di categoria, enti formativi, famiglie, etc. insieme per realizzare un percorso strutturato su tre microsystemi che compongono la “Polis Mercato”: scuola, formazione lavorativa e cultura informale.

Elemento centrale è la creazione di figure professionali che, mediante forme di apprendimento formale e informale, possono riavvicinare alla



scuola, con la creazione di modelli di comunicazione orizzontali, con la realizzazione di nuove entità lavorative, con modelli d'integrazione tra i soggetti attuatori. In tal senso avremo vari microsystemi: 1- Scuola-Agorà: attività extrascolastiche di formazione e di educazione formale (Laboratorio Teatrale: Creazione Compagnia Teatrale della Polis-Mercato, Laboratorio Musicale: creazione di una compagnia musicale del territorio, Laboratorio artistico di ceramica, pittura e disegno); 2- Formazione Lavoro - Agorà: laboratori formativi di apprendimento lavorativo (Tessile: formazione finalizzata alla qualifica di sarto; Orafo: formazione finalizzata alla qualifica di aiuto orafo); 3- Cultura e Volontariato - Agorà: attività promozionali del territorio (Turismo e tradizioni: formazione della figura di "Edutainer" capace di guidare attraverso la PolisMercato raccontando le storie e le leggende del territorio. Attraverso l'esperienza di vita dei ragazzi sviluppare l'Educazione alla solidarietà, il Recupero scolastico: doposcuola).

Obiettivi generali

Dare vita a situazioni di senso, che sappiano rispondere ai bisogni personali e collettivi. Favorire il successo formativo dei ragazzi, l'integrazione con le famiglie e con il territorio attraverso spazi di apprendimento innovativi, flessibili, e inclusivi privilegiando l'approccio concreto e operativo ai saperi disciplinari e trasversali.

Obiettivo specifico

Ridurre la dispersione e l'abbandono scolastico nell'area di Piazza Mercato del 50% intervenendo in tal modo sulla povertà educativa del territorio. Migliorare i processi di integrazione ed inclusione delle



famiglie che presentano aree di disagio.

RETE AMBITO CAMPANIA 14

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete di ambito valorizza l'autonomia delle istituzioni scolastiche attraverso forme di collaborazione e utilizzo di risorse comuni, siano esse umane, finanziarie e strumentali, per il perseguimento di specifici obiettivi istituzionali, ascrivibili anche al Piano triennale dell'offerta formativa. Tra gli obiettivi possibili della rete: il contrasto ai fenomeni di esclusione sociale e culturale (la dispersione e l'abbandono scolastico, i nuovi fenomeni della migrazione); l'inserimento scolastico delle disabilità, per il miglioramento della qualità degli apprendimenti, per il successo formativo e per assicurare una maggiore omogeneità della qualità dell'offerta formativa su scala nazionale.

RETE CURRICOLI DIGITALI: GENERAZIONE

**DIRITTI@SCUOLADIGITALE**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete, con capofila l'I.I.S.S. "Archimede" di Napoli, è stata costituita in ordine all'avviso pubblico per la realizzazione da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali di curricoli digitali per lo sviluppo di competenze digitali del Piano Nazionale per la Scuola

Digitale. Il Progetto prevede la progettazione e l'elaborazione partecipata di un curriculum verticale per competenze da sperimentare e mettere a disposizione di tutte le scuole nell'area dell'educazione ai diritti in Internet



La Scuola è accreditata per le attività di tirocinio svolte dagli studenti della Facoltà di Scienze della Formazione Primaria dell'Università "Suor Orsola Benincasa " di Napoli ;inoltre è riconosciuta dall'USR Campania ,ai sensi del D.M.249/2010 per la formazione dei tirocinanti del TFA per i tre gradi di scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

DIDATTICA PER COMPETENZE E AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Percorso di formazione e ricerca-azione sulle metodologie didattiche innovative e la costruzione dell'ambiente di apprendimento: attività laboratoriali, cooperative learning, flipped classroom, debate...;

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori



	• Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

USO DELLE TECNOLOGIE NELLA DIDATTICA

Consolidamento e potenziamento delle conoscenze informatiche; uso di tools didattici; conoscenza e utilizzo della LIM e di software didattici; attività di coding e robotica educativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di	Attività proposta dalla rete di scopo



Scuola/Rete	
-------------	--

LA DIDATTICA INCLUSIVA

Strategie didattiche inclusive; screening per la prevenzione
Disturbi Specifici di Apprendimento; uso di software didattici
per l'inclusione; uso dinamico dell'errore; costruzione della
dimensione interculturale; motivazione e apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
	• Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

LE DINAMICHE RELAZIONALI



dinamiche di gruppo e strategie di comunicazione; gestione della classe e regia educativa; intelligenza emotiva e stili cognitivi; prevenzione forme di disagio giovanile, bullismo e cyberbullismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO E PRIVACY



Formazione per docenti, preposti alla sicurezza e addetti alla gestione del servizio di prevenzione e protezione

Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori

	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

I corsi di formazione rivolti al personale ATA:

- Corsi e incontri di autoformazione sui programmi Argo
- Corsi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - Corsi e incontri di autoformazione sul protocollo informatico "Segreteria Digitale", PagoNuvola
- Corsi di formazione e incontri di autoformazione Passweb e Gestione Inventari
- Partecipazione ai convegni e seminari ritenuti interessanti

Dopo l'approvazione del PA del 2022 si procederà ad articolare ed approfondire il piano di formazione del personale ATA in base alle risorse che saranno rese disponibili per questa finalità.